

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

26 giugno 2011 - Solennità del Corpo e Sangue di Cristo - Anno liturgico A Anno XI - n° 25

LA PAROLA DI DIO



PANE VIVO DISCESO DAL CIELO

Prima Lettura Deuteronomio 8 Ricordati che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto... ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna..., per farti capire che **l'uomo non vive di solo pane**, ma... di quanto esce dalla bocca del Signore...

Salmo Loda il Signore, Gerusalemme

Seconda Lettura 1 Corinzi 10 Il pane che noi spezziamo non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché c'è un solo pane, pur essendo molti, **siamo un corpo solo**: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

Vangelo Giovanni 6 Gesù disse: **"Io sono il pane vivo**, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.. Chi mangia la mia carne..., io lo risusciterò nell'ultimo giorno..."



CORPUS DOMINI: STASERA PROCESSIONE EUCHARISTICA

Celebriamo oggi la presenza di Cristo in mezzo a noi nel sacramento dell'Eucaristia. Nell'ultima cena, Gesù ha consegnato la sua vita a tutti noi donandoci il suo Corpo e il suo Sangue. Per esprimere in maniera pubblica il nostro grazie per questo dono, in ogni parrocchia viene organizzata in questa giornata la processione eucaristica; si tratta di un solenne atto di fede comunitario volto a dare gloria al Signore per il suo gesto di totale donazione. Anche noi nel nostro piccolo compiremo questo rito nella forma consueta di ogni anno. L'appuntamento è per le **ore 19** di questa sera per l'inizio della messa cui seguirà la processione con la partecipazione anche dei bambini di Prima Comunione.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Martedì:** Visita del parroco alle famiglie
- **Mercoledì, ore 19,30:** Gruppo biblico
- **Mercoledì, ore 21:** Comitato Festa
- **Venerdì:** Comunione ai malati

Benedizione case

Martedì don Enrico terminerà la visita alle famiglie di via **Podgora**. La benedizione delle case riprenderà poi a **settembre**, cominciando da via Longarina.

COMUNIONE AI MALATI

Venerdì, primo del mese e festa liturgica del Sacro Cuore di Gesù, sarà portata la Comunione a tutte le persone impossibilitate a partecipare alla s. messa per motivi di salute.

MESSA PER DON GIUSEPPE, ALFREDO ED ETTORE

Stasera, la messa delle ore 19 sarà celebrata in suffragio di don Giuseppe Caselli, Alfredo Segala ed Ettore Funari, deceduti in un incidente stradale 15 anni fa, nel 1996: il loro ricordo ci spinge sempre più a camminare con costanza insieme e in comunione.



Sono diventati famiglia unendosi in matrimonio davanti al Signore i giovani **Bottega Alessio**, nato a Velletri il 9 ottobre 1982 e residente a Borgo Piave, e **Chiuchiolo Manuela**, nata a Velletri il 15 settembre 1980 e residente a Cisterna. Auguri e felicitazioni

GRUPPO BIBLICO: Il Gruppo biblico si tiene ogni mercoledì sera alle 19,30, al termine della messa.



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Scaccià don Enrico.
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.

S. Messe: **Festive:** ore 8 - 11 - 19 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.
Feriali: ore 19 a Borgo Podgora.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sono esposte le pubblicazioni di matrimonio dei giovani:

Romanucci Ferdinando, nato a Napoli il 10 settembre 1970, militare, qui residente, e **Petrillo Adriana**, nata a Piedimonte Matese (CE) il 7 febbraio 1978, residente a S. Lorenzello (BN).

Festeggiamenti in onore di santa Maria Goretti

Casa del Martirio di S. Maria Goretti
Le Ferriere - Latina

Sabato 2 luglio, ore 22,00 circa

- Arrivo della processione da Nettuno con le reliquie di santa Maria Goretti
- Arrivo in contemporanea della processione da Borgo Montello (partenza ore 21)
- Accoglienza di Mons. Giuseppe Petrocchi
- Veglia di preghiera notturna fino al mattino successivo

Domenica 3 luglio, ore 10,00

- Messa celebrata dal Provinciale dei Padri Passionisti



LE ORIGINI DELLA FESTA DEL CORPUS DOMINI

La solennità del Corpus Domini (Corpo del Signore) è stata istituita grazie ad una suora che nel 1246 per prima volle che si celebrasse il mistero dell'Eucaristia in una festa slegata dal clima di mestizia e lutto della Settimana Santa (Giovedì Santo). Nel 1208, infatti, la **beata Giuliana**, priora nel Monastero di Monte Cornelio presso **Liegi** (ora in Belgio) vide, durante un'estasi, il disco lunare risplendente di luce candida, deformato però da un lato da una linea rimasta in ombra; da Dio intese che quella visione significava la Chiesa del suo tempo che ancora mancava di una solennità in onore del SS. Sacramento. Il direttore spirituale della beata, il Canonico di Liegi Giovanni di Lausanne, ottenuto il giudizio favorevole di parecchi teologi in merito alla suddetta visione, presentò al vescovo la richiesta di introdurre nella diocesi una festa in onore del Corpus Domini.

Più tardi, nel 1262 salì al soglio pontificio, col nome di **Urbano IV**, l'antico arcidiacono di Liegi e confidente della beata Giuliana, Giacomo Pantaleone. E in questo contesto si inserisce la vicenda del famoso **miracolo eucaristico di Bolsena**. Infatti, ci è raccontato che nel **1263** un prete boemo di nome Pietro, in pellegrinaggio verso Roma, si fermò a dir messa a Bolsena ed al momento dell'Eucarestia, nello spezzare l'ostia consacrata, fu pervaso dal dubbio che essa contenesse veramente il corpo di Cristo. A fugare i suoi dubbi, dall'ostia uscirono allora alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino liturgico (attualmente conservato nel Duomo di Orvieto) e alcune pietre dell'altare, tuttora custodite nella basilica di Santa Cristina.



SEQUENZA DEL CORPUS DOMINI

Preghiera scritta da S. Tommaso d'Equino in occasione della istituzione della Solennità del Corpus Domini

Sion, loda il Salvatore,
la tua guida, il tuo pastore
con inni e cantici.

Mangiarne, bevis angue;
ma rimane Cristo intero
in ciascuna specie.

Impegna tutto il tuo fervore:
egli supera ogni lode,
non vi è canto che sia degno.

Chi ne mangia non lo spezza,
né separa, né divide:
intatto lo riceve.

Pane vivo, che dà vita:
questo è tema del tuo canto,
oggetto della lode.

Siano uno, siano mille,
ugualmente lo ricevono:
mai è consumato.

Veramente fu donato
agli apostoli riuniti
in fraterna e sacra cena.

Vanno i buoni, vanno gli empi;
ma diversa ne è la sorte:
vita o morte provoca.

Lode piena e risonante,
gioia nobile e serena
sgorghi oggi dallo spirito.

Vita ai buoni, morte agli empi:
nella stessa comunione
ben diverso è l'esito!

Questa è la festa solenne
nella quale celebriamo
la prima sacra cena.

Quando spezzi il sacramento
non temere, ma ricorda:
Cristo è tanto in ogni parte,
quanto nell'intero.

E il banchetto del nuovo Re,
nuova Pasqua, nuova legge;
e l'antico è giunto a termine.

È diviso solo il segno
non si tocca la sostanza;
nulla è diminuito
della sua persona.

Cede al nuovo il rito antico,
la realtà disperde l'ombra:
luce, non più tenebra.

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Cristo lascia in sua memoria
ciò che ha fatto nella cena:
noi lo rinnoviamo,

Obbedienti al suo comando,
consacriamo il pane e il vino,
ostia di salvezza.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

È certezza a noi cristiani
si trasforma il pane in carne,
si fa sangue il vino.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu non vedi, non comprendi,
ma la fede ti conferma,
oltre la natura.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

È un segno ciò che appare:
nasconde nel mistero
realtà sublimi.

Venuto a conoscenza dell'accaduto, **Papa Urbano IV** (che si trovava ad Orvieto) **istituì ufficialmente la festa del Corpus Domini** estendendola dalla circoscrizione di Liegi a tutta la cristianità. La data della sua celebrazione fu fissata nel giovedì seguente la prima domenica dopo la Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua). Così, l'11 Agosto 1264 il Papa promulgò la Bolla "Transiturus" che istituiva la Festa del Corpus Domini.